

## Film barriera agli oli minerali

Treofan ha sottoposto i suoi film barriera a test in base alle nuove linee guida SVI messe a punto in Svizzera.

21 giugno 2016 07:45



Il produttore tedesco di film BOPP Treofan ha partecipato, insieme con l'istituto svizzero dell'imballaggio (Schweizer Verpackungsinstitut, SVI), allo sviluppo delle linee guida "2015.01\_Innenbeutel", che definiscono i criteri e i metodi di prova per la valutazione delle proprietà barriera di diversi tipi di film plastici per uso alimentare.

**TEST CON NUOVI CRITERI.** Con questi criteri, la società ha sottoposto a test sulla migrazione di residui di oli minerali i suoi film in polipropilene biorientato (BOPP) GLG, con rivestimento di acrilato su entrambi i lati della pellicola. Le analisi, condotte presso un laboratorio terzo (Kantonales Labor Zürich), hanno evidenziato che il film è in grado di prevenire la migrazione di oli per almeno cinque mesi, che arriva a 27 mesi nei film CLB, che presentano un doppio coating di acrilato e PVdC.

**ANCHE PER R&D.** Secondo Marco Holst, responsabile Business Development e Technical Service in Treofan, con la pubblicazione delle nuove linee guida SVI, avvenuta lo scorso marzo, è possibile non solo sottoporre ad analisi i film esistenti, ma anche testare l'efficacia di strutture barriera in nuove soluzioni di imballaggio flessibile, ottimizzandole in base alle specifiche esigenze dei clienti, al livello di sicurezza richiesto e al costo.

**MIGRAZIONE DAL CARTONE.** La contaminazione degli alimenti da parte di oli minerali (idrocarburi saturi MOH ed aromatici MOAH) può avvenire da cartoni per alimenti e bevande in cartone riciclato, aspetto non ancora regolamentato a livello comunitario, ma già posto all'attenzione dall'Efsa, che ha suggerito di prevenire questo fenomeno introducendo barriere

funzionali negli imballaggi.

© Polimerica - Riproduzione riservata